

Un documento segreto, che è stato divulgato nei giorni scorsi, segna una svolta clamorosa nel "caso" che, da trentanove anni, appassiona e divide il mondo cattolico

MEDJUGORJE IL VATICANO DICE: LA MADONNA E' APPARSA DAVVERO E SETTE VOLTE

La commissione di indagine voluta da papa Ratzinger è giunta alla conclusione che le prime sette apparizioni sono vere, mentre per quelle successive non c'è la certezza



di **Oliviero Marchesi**

Città del Vaticano, febbraio

Sono andato a Medjugorje negli anni Ottanta, quando iniziava a spargersi la voce che, in quel paese lontano, la Madonna era apparsa, e continuava ad apparire, a sei giovani. Lì ho vissuto un'esperienza spirituale che mi ha profondamente toccato. E sono tornato persuaso che, nelle parole dei veggenti, dovesse esserci un fondo di verità. E ora sono lieto di sapere che la commissione pontificia che ha studiato il "caso Medjugorje" è giunta alla conclusione che la Madonna è apparsa davvero, per almeno set-

te volte. Il verdetto di questa commissione non è il giudizio definitivo della Chiesa: solo al Papa spetterà dire l'ultima parola. Ma è un fatto di grande importanza: eminenti uomini di Chiesa hanno affermato che, in quel luogo, è realmente avvenuto un miracolo».

A parlarmi è un illustre uomo di Chiesa: monsignor Luigi Negri, settantotto anni, arcivescovo emerito di Ferrara e teologo autore di decine di opere. E, in questo caso, monsignor Negri sta parlando di un fatto di portata dirompente: nei giorni scorsi sono venuti alla luce ampi stralci di un documento del 2014, classificato come "riservatissimo", in cui una commissione di vescovi, teologi e psicologi nominata dal Vaticano, dopo avere indagato per anni in gran segreto, ha scritto di "poter affermare con ragionevole certezza" che "le prime sette apparizioni della Madonna a Medjugorje, avvenute dal 24 giugno al 3 luglio 1981 risultano intrinsecamente credibili"; in altre parole, non c'è motivo di dubitare che siano vere.

continua a pag. 8

Ferrara. Monsignor Luigi Negri, 78 anni, arcivescovo emerito di Ferrara. «A Medjugorje ho vissuto una profonda esperienza spirituale», racconta a "Dipiù".

QUI E' APPARSA LA MADONNA Medjugorje (Bosnia-Erzegovina). Un gruppo di pellegrini, alcuni dei quali sono in ginocchio, prega davanti alla statua della Vergine Maria sulla "Collina delle Apparizioni" di Medjugorje, in Bosnia-Erzegovina: è in questo luogo, infatti, che sei veggenti hanno di-

chiarato di avere visto più volte la Madonna a partire dal 1981, quando loro erano ancora ragazzi. Il racconto dei veggenti ha suscitato un'immensa ondata di devozione, ma anche scetticismo e perplessità. Per stabilire la verità, papa Benedetto XVI (sedicesimo) ha nominato nel 2010 una commissione di studiosi, presieduta dal cardinale italiano Camillo Ruini, e l'ha incaricata di indagare sui fatti di Medjugorje. E la commissione Ruini è giunta a una conclusione clamorosa: ha scritto infatti di "poter affermare con ragionevole certezza" che "le prime sette apparizioni della Madonna a Medjugorje, avvenute dal 24 giugno al 3 luglio 1981, risultano credibili". In altre parole, per gli "investigatori" del Vaticano, a Medjugorje, per almeno sette volte, la Madonna è apparsa davvero.



I PAPI Città del Vaticano. Papa Francesco, 83 anni, a sinistra, con il suo predecessore, il papa emerito Benedetto XVI (sedicesimo), 92 anni, che ha nominato la commissione chiamata a indagare su Medjugorje. Nel 2017 papa Francesco, pur senza rivelare nel dettaglio le conclusioni della commissione, ha detto: «La sua relazione finale è molto ben fatta».



I VEGGENTI Medjugorje (Bosnia-Erzegovina). I sei veggenti di Medjugorje nel 1981, l'anno in cui, secondo la loro testimonianza, hanno avuto le prime apparizioni della Madonna. Da sinistra: Vicka Ivankovic, che allora aveva 17 anni; Jakov Colo, allora 10 anni; Mirjana Dragicevic, allora 16 anni; Ivanka Ivankovic, allora 15 anni; Marija Pavlovic, 16 anni; e Ivan Dragicevic, allora 16 anni.

continua da pag. 6

Come ha ricordato monsignor Negri, spetterà al Papa dire l'ultima parola. Ma le parole della commissione segnano una svolta clamorosa in una vicenda che, da quasi quaranta anni, appassiona e divide il mondo cattolico: la vicenda di Medjugorje, il piccolo paese della Bosnia-Erzegovina in cui sei veggenti hanno dichiarato di avere visto più volte la Madonna. Tutto è iniziato nel 1981, quando i sei erano ragazzi e la Bosnia-Erzegovina, una nazione prevalentemente musulmana in cui i cristiani sono una minoranza, apparteneva ancora a uno stato che ora non esiste più: la Jugoslavia comunista. E i sei veggenti, Ivanka Ivankovic, Mirjana Dragicevic, Vicka Ivankovic, Marija Pavlovic, Ivan Dragicevic e Jakov Colo, ancora oggi affermano che la *Gospa*, come loro chiamano la Madonna in lingua

Madonna, a Medjugorje, è apparsa davvero. Per almeno sette volte.

Torno quindi a parlare con l'arcivescovo Luigi Negri e gli chiedo: «Eccellenza, lei che ha seguito il "caso Medjugorje" dagli inizi che cosa pensa di questa rivelazione?»

«Premetto», mi risponde monsignor Negri «che non tocca a me giudicare. Ma una cosa la posso dire: io ho visto che dalla esperienza di Medjugorje sono nati frutti grandissimi e splendidi. Dalle apparizioni della Beata Vergine Maria che i veggenti dicono di avere ricevuto è nata una grande ondata di fede, di conversioni, che non si è mai esaurita. Ed è dalla bontà dei frutti, per me, che si può riconoscere la bontà dell'albero. A quanto ho letto, è stato anche questo criterio a guidare la commissione Ruini, che nella sua relazione ha scritto: "Le prime sette apparizioni risultano credibili, perché capaci di suscitare un risveglio della fede, una conversione del modo di vivere e un rinnovato senso di appartenenza alla Chiesa"».

Il cardinale Camillo Ruini, 88 anni: ha presieduto la commissione di inchiesta del Vaticano sulle apparizioni.



Il saggista e giornalista David Murgia, 48 anni: è stato lui a divulgare il "verdetto" della commissione.



«A Medjugorje ho avuto l'esperienza di un silenzio straordinario, che "parlava" più di qualsiasi suono, di qualsiasi voce, di qualsiasi inno. E posso dire che la Madonna mi ha "parlato" nel silenzio: con gli occhi del cuore ho avvertito la Madonna non come un ricordo del passato, ma come una presenza viva, attuale. A Medjugorje mi sono sentito in silenzio di fronte alla Vergine Maria, così come lei è sempre stata in silenzio di fronte al Signore. Ma la cosa che mi ha colpito di più, e che continua a colpirmi, è vedere la fede che, a Medjugorje, si comunica da persona a persona, con impeto inarrestabile e allo stesso tempo con dolcezza. E questo rinnovamento della fede, secondo me, è il vero grande miracolo di Medjugorje».

A leggere per intero le carte segrete della commissione Ruini sul-



Tre milioni di pellegrini si recano ogni anno a pregare qui

«E' IL MIRACOLO DELLA FEDE» Medjugorje (Bosnia-Erzegovina). Una folla di pellegrini si raduna davanti alla chiesa di San Giacomo a Medjugorje. Un uomo di Chiesa che ha seguito attentamente la "vicenda Medjugorje" fin dagli inizi, l'arcivescovo emerito di Ferrara Luigi Negri, dice a "Dipiù": «Dall'esperienza di Medjugorje è nata una grande ondata di fede e di conversioni, che non si è mai esaurita. E questo rinnovamento della fede, secondo me, è il vero grande miracolo di Medjugorje».

le apparizioni di Medjugorje è stato il noto saggista David Murgia. È entrato in possesso della relazione finale della commissione e ne ha divulgato i passi che hanno suscitato tanto scalpore. A lui chiedo: «Perché, Dottor Murgia, la commissione Ruini ha tenuto a preci-

sare che solo "le prime sette apparizioni della Madonna a Medjugorje sono credibili"? Tutte le altre apparizioni che i veggenti hanno dichiarato di avere ricevuto fino a oggi, secondo la commissione, sono forse false?». «No», mi risponde David Mur-

gia «la commissione Ruini, che ha fatto un lavoro di rigore e serietà straordinari, ha detto che le uniche apparizioni della Madonna che possono essere considerate vere con "ragionevole certezza" sono le prime sette, che hanno avuto luogo dal 24 giugno al 3 luglio 1981, per-

ORA I VEGGENTI SONO COSI'
Sono tutti sposati con figli e una di loro, Marija Pavlovic, vive in Italia, a Monza



Ivanka Ivankovic, 53 anni: è sposata, ha tre figli e, come gli altri veggenti, afferma di vedere ancora la Madonna.



Ivan Dragicevic, 54 anni: è sposato, ha quattro figli e vive tra Medjugorje e Boston, negli Stati Uniti, il Paese di sua moglie.



Marija Pavlovic, 54 anni: dal 1993 vive a Monza con suo marito, che è italiano, e da cui ha avuto quattro figli.



Mirjana Dragicevic, 54 anni. È sposata, ha due figli, e vive a Medjugorje, come Ivanka e gli altri due veggenti, Vika e Jakov.



Jakov Calo, 48 anni, il più giovane dei veggenti. Vive a Medjugorje con sua moglie, italiana, e i loro tre figli.



Vicka Ivankovic, 55 anni. È sposata, ha due figli e vive a Krehin Gradac, un paese nei pressi di Medjugorje.

ché sono state le uniche in cui i veggenti erano presenti tutti insieme, non hanno avuto contatti con persone che potessero suggerirli, hanno descritto la Madonna nello stesso modo e hanno riferito di avere udito da lei le stesse parole. Per tutte le apparizioni successi-

ve, invece, questa "ragionevole certezza" non c'è, perché esiste la possibilità che le esperienze interiori dei veggenti abbiano potuto essere influenzate, per suggestione, dalle persone intorno a loro. Ma la commissione non ha detto che le apparizioni successive al 3 luglio

1981 sono false: ha detto solo che possono prestarsi al dubbio. Resta il riconoscimento, importantissimo, della verità delle prime sette».

«Però», osservo io «la commissione Ruini afferma che nella realtà di Medjugorje ci sono anche ombre, non solo luci. Dice, infatti, che i veggenti hanno "un rapporto ambiguo con il denaro". Li accusa forse di avere speculato sulle apparizioni della Madonna per guadagnare?».

«In effetti», mi risponde Murgia «secondo la commissione qualcuno, tra i veggenti, ha permesso che i suoi familiari affittassero camere ai pellegrini o vendessero loro altri servizi. La commissione attribuisce questo comportamento non a immoralità, ma a ingenuità. Ma c'è uno dei veggenti che ha una posizione "più compromessa" rispetto agli altri cinque. La commissione dice di avere "gravi riserve" su questo veggente, "i cui continui incontri e conferenze su Medjugorje sembrano costituire l'unico suo lavoro". Ma preferisco non dire, al momento, chi è questa persona».

«Dottor Murgia, siamo abituati a pensare che i veggenti ai quali appare la Madonna siano dei Santi. Come è possibile che la commissione Ruini dica che i veggenti di Medjugorje hanno davvero visto la Madonna e, al tempo stesso, accusi uno di loro di avere avuto una condotta discutibile?».

«Anche ammesso che questo veggente risulti davvero "colpevole" di comportamenti un po' troppo disinvolti con il denaro, la storia della Chiesa ci dice che la Madonna non appare solo ai Santi, ma appare a chi vuole: Santi e peccatori. Ci sono state apparizioni della Madonna, riconosciute come autentiche dalla Chiesa, i cui veggenti non hanno meritato di salire agli altari. Anche se si dovesse scoprire che uno dei veggenti di Medjugorje, nella vita, ha effettivamente commesso degli errori, questo non toglie che, secondo gli "investigatori" del Vaticano, la Madonna ha scelto davvero quella persona e i suoi compagni per affidare loro un messaggio di fede e di speranza. E, dal punto di vista della Chiesa, è questa la cosa più importante».

Oliverio Marchesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIPIU

CAIRO EDITORE

28 FEBBRAIO 2020 - N. 8

1 EURO

È ROMINA NEL FILM



AL BANO

Voglio girare anche io un film con Romina, come ai bei tempi

Eccezionale memoriale a puntate

Scrive la madre **GABRY** COSÌ MIO FIGLIO È RINATO



IL DRAMMA DEL PRINCIPE HARRY Il suo primo amore si è tolto la vita



Lo dice la Chiesa **MEDJUGORJE** È vero: la Madonna è apparsa sette volte



ROMA Trovata la tomba di Romolo

Programmi TV fino all'1 marzo



La nuova Ferrari SF1000 È pronta per vincere

CORONAVIRUS Ecco la cura che dà speranza

ESCLUSIVO

L'album delle nozze della ballerina più amata

SAMANTHA TOGNI sposa

Ho detto "sì" all'uomo che ha saputo asciugare le mie lacrime

ISSN 1824 0348 0008
9 771824 034007